



COMUNE DI BIANDRATE
Piazza Cesare Battisti 12
Biandrate (NO)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE
(Art. 26 D.Lgs n°81/2008 e s.m.i)

APPALTO DI:
SERVIZIO POST SCUOLA PRIMARIA
ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE
ALUNNI DISABILI

Anni scolastici 2017/18 – 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022

INDICE

1. PREMESSA
2. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE, IMPRESA APPALTATRICE, ISTITUTI SCOLASTICI
3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO
4. DESCRIZIONE DELLE INTERFERENZE
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
6. NORME COMPORTAMENTALI E MISURE GENERALI DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO
7. ONERI DELLA SICUREZZA
8. ALLEGATI

Allegato A Elenco delle sedi di lavoro e informazioni sui rischi nei luoghi oggetto dell'appalto, ove è previsto che debba operare l'Impresa appaltatrice

Allegato B Informazioni e dichiarazioni dell'Impresa appaltatrice

Allegato C Verbale di Coordinamento e Cooperazione

1.PREMESSA

Il presente documento, redatto ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. 81/2008, contiene la valutazione dei rischi da interferenza connessi all'esecuzione in appalto del servizio di post scuola presso la scuola primaria e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale alunni disabili della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria del Comune di Biandrate.

Con il presente documento vengono fornite all'Impresa appaltatrice informazioni relative a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto;
- rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto;
- misure di sicurezza in relazione alle interferenze.

La valutazione dei rischi da interferenza tiene conto che il servizio di post scuola e assistenza a alunni disabili si svolge all'interno di edifici di proprietà comunale (istituiti scolastici), ove è presente un datore di lavoro diverso dal committente (comune) ovvero il dirigente scolastico; la valutazione dei rischi è fatta con riferimento ai lavoratori dell'impresa appaltatrice, alla presenza di alunni e personale scolastico e imprese esterne

Nello specifico, il DUVRI fornito dal Committente appaltante diverso dal Datore di lavoro attuatore in sede di gara contiene informazioni sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle attività che, potenzialmente, potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente documento riferendolo ai rischi specifici di interferenza presente nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il DUVRI non contiene la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici dei lavori, servizi e forniture.

Ad appalto aggiudicato, prima dell'inizio dell'attività, il Committente provvederà ad effettuare una riunione di cooperazione e coordinamento ed informazione, previo "sopralluogo congiunto" presso i luoghi in cui sarà svolto l'appalto, in cui saranno presenti il Committente, i soggetti presso i quali si svolge l'appalto (Dirigenti scolastici) e redigere apposito verbale

In detta riunione verranno esaminati i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione e, ove non possibile, per la riduzione dei rischi interferenziali individuati e i soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto forniranno i rischi specifici, di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e tutte le indicazioni e prescrizioni necessarie per lo

svolgimento dell'attività, in particolare sull'organizzazione del primo soccorso ed emergenza – incendio. Saranno definiti gli spazi operativi necessari , ivi comprese le aree da destinarsi allo stoccaggio temporaneo del materiale; concordati l'utilizzo di servizi o attività comuni.

Il DUVRI verrà allegato al contratto.

L'Impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio Documento di valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) .

Il DUVRI potrà essere aggiornato ed integrato dallo stesso committente, anche su proposta della Ditta appaltatrice in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

2. DATI IDENTIFICATIVI COMMITTENTE

Ditta/Azienda	Comune di Biandrate Piazza Cesare Battisti, 12 28061 Biandrate (NO) Tel. 0321/83122 – fax 0321/838219
Codice fiscale/P.I	00310870035
Datore di Lavoro	Geom. Pigat Luciano
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Monica Girelli
Medico Competente	Dott. Luparia Marco
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Omarini Roberto
Addetti antincendio , emergenze	Omarini Roberto – Liut Gabriele
Addetti primo soccorso	Aina Adolfo - Elena Bertoldi
Responsabile del settore istruzione	Perotto Carla

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Ditta	
Codice fiscale/P.I.	
Datore di lavoro	
Medico Competente	
Responsabile Servizio prevenzione e protezione	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti alle emergenze, antincendio e primo soccorso	

DATI IDENTIFICATIVI ISTITUTI SCOLASTICI

Ditta/Azienda

SCUOLA DELL'INFANZIA

Via Caccianotti 1
28061 Biandrate (NO)

Datore di Lavoro

dott.ssa Claudia Lorena

Responsabile Servizio Prevenzione Protezione

dott.ssa Roberta Crespi

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Fiore Lucrezia

Medico Competente

dott. Emanuele Cerina

Addetti alle emergenze, antincendio
e primo soccorso

v. nominativi piano emergenza

Ditta/Azienda:

SCUOLA PRIMARIA

Via Greppi, 18/B

SECONDARIA

Via Giulio Greppi n. 14
28061 Biandrate (NO)

Datore di Lavoro

dott.ssa Claudia Lorena

RSPP

dott.ssa Roberta Crespi

Medico Competente

dott. Emanuele Cerina

RLS

Fiore Lucrezia

Addetti alle emergenze, antincendio
e primo soccorso

v. nominativi piano emergenza

3.DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i seguenti servizi:

- Il servizio post scuola presso la scuola primaria, gestito dalla ditta appaltatrice, consente ai bambini di trascorrere il tempo post scolastico pomeridiano nella stessa struttura scolastica di frequenza, in una struttura idonea a far vivere un'esperienza di socializzazione in una dimensione educativa, mediante attività didattico-formative, espressive e ricreative. Il servizio prevede la sorveglianza anche durante la somministrazione del pasto di

competenza di altra ditta e si svolge in spazi scolastici e viene espletato da personale dipendente dalla ditta appaltatrice a ciò specificamente incaricato.

- Il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale agli alunni disabili, gestito dalla ditta appaltatrice, consiste nell'assistenza alla persona, in ambito scolastico, di alunni disabili residenti nel territorio di Biandrate; il servizio si svolge in spazi scolastici della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria e viene espletato da personale dipendente dalla ditta appaltatrice a ciò specificamente incaricato.

La ditta appaltatrice deve altresì fornire il materiale per le attività ludiche-espressive-ricreative.

La ditta appaltatrice deve altresì provvedere alla fornitura e gestione delle cassette di pronto soccorso.

L'attività di post scuola si svolge presso la Scuola Primaria - Via Giulio Greppi n. 18/B – Biandrate (No)

martedì/giovedì/venerdì dalle ore 12,30 alle ore 16,30 con possibilità di prolungamento fino alle ore 18,30

lunedì/mercoledì dalle 16,00 alle 18,30 (solo al raggiungimento di un numero di iscritti indicato nel capitolato)

(Il servizio di pre – post scuola presso la scuola dell'infanzia (Via Ginetta Caccianotti n. 1 – Biandrate (No) sarà attivato solo al raggiungimento di un numero di iscritti indicato nel capitolato)

L'attività di assistenza alunni disabili, in base alle esigenze scolastiche, si svolge presso :

- Scuola dell'Infanzia - Via Ginetta Caccianotti n. 1- Biandrate (No)
- Scuola primaria - Via Giulio Greppi n. 18/B- Biandrate (No)
- Scuola secondaria di primo grado – Via Giulio Greppi n. 14 – Biandrate (No)

Il servizio sarà erogato in base al calendario scolastico emanato dalle autorità competenti

L'attività in appalto è prevista per gli anni scolastici da Settembre 2017 a Giugno 2022

4. DESCRIZIONE DELLE INTERFERENZE

Le attività in appalto sono svolte in locali e aule scolastiche. Prima dell'inizio dell'appalto, i locali da utilizzare saranno concordati tra l'Impresa appaltatrice e l'Istituto Comprensivo di Biandrate.

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'appalto vengono di seguito descritte:

- attività della ditta appaltatrice di assistenza agli alunni disabili, che si svolge in contemporanea con l'attività didattica e quindi con contestuale presenza degli addetti

operanti all'interno dei plessi scolastici (insegnanti, personale scolastico) e degli ospiti della struttura scolastica (bambini);

- attività della ditta appaltatrice di post scuola, con contestuale presenza degli ospiti della struttura scolastica (bambini); saltuariamente e in occasione di feste o di laboratori "aperti" , presenza di addetti operanti all'interno dei plessi scolastici (insegnanti, personale scolastico), genitori e personale comunale
- attività della ditta appaltatrice e contestuale presenza degli alunni e addetti della ditta di ristorazione durante la somministrazione del pasto nel refettorio; occasionalmente possono essere presenti docenti, genitori, personale del Comune incaricato alle verifiche;
- attività della ditta appaltatrice e contestuale presenza di altre imprese (imprese di manutenzione incaricate dal Comune, impresa di pulizie incaricata dal Comune) , qualora siano necessari interventi urgenti di manutenzione su impianti e strutture, non programmabili in orari in cui le scuole siano chiuse; ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatrice , si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, riunioni di coordinamento, comunicazioni etc.).

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Le interferenze sono state identificate:

- esaminando le attività oggetto dell'appalto,
- esaminando le attività effettuate dai lavoratori di ditte esterne nei luoghi oggetto del contratto di appalto,
- esaminando l'eventuale presenza di utenti/pubblico/personale comunale,

CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Per la stima dei rischi si è adottato un modello matematico in cui l'entità del rischio (R) è espresso dal prodotto del fattore "magnitudo delle conseguenze" (D) e del fattore "probabilità di accadimento di un evento dannoso" (P):

$$R = D \times P$$

Sia per la magnitudo(D) che per la probabilità, l'indice di rischio è graduato da una scala di valori compresa tra 1 e 4.

Il fattore D rappresenta la gravità del danno ed assume i seguenti valori:

D=1	LIEVE	Infornio o esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
D=2	MEDIO	Infornio o esposizione acuta con effetto reversibile.

		Esposizione cronica con effetti reversibili
D=3	GRAVE	Infortunio o esposizione acuta con effetti di irreversibili e/o parzialmente invalidanti
D=4	GRAVISSIMO	Infortunio o esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Il fattore P rappresenta la probabilità di accadimento dell'infortunio (potenziale pericolo possa comportare un danno o una lesione) e può assumere i seguenti valori:

P=1	IMPROBABILE	Può verificarsi un infortunio per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili . Non sono noti episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni
P=2	POSSIBILE	Può verificarsi un infortunio solo in circostanze sfortunate Sono noti episodi rarissimi episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni
P=3	PROBABILE	Può verificarsi un infortunio in modo non automatico o diretto Sono noti alcuni episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni
P=4	MOLTO PROBABILE	Esiste correlazione diretta tra il pericolo individuato e la possibilità che si verifichi l'infortunio. Sono noti episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni

Il rischio è dunque raffigurabile attraverso la "Matrice di Valutazione del Rischio", suddivisa in 16 caselle, opportunamente numerate, che identificano la valutazione del rischio "R" in funzione dei diversi valori assunti dalla probabilità "P" e dalla magnitudo "D".

I rischi maggiori occuperanno graficamente all'interno della matrice le caselle in alto a destra, per cui il massimo valore 16 corrisponderà ad un danno potenzialmente letale con elevata probabilità di accadimento; i rischi minori occuperanno le caselle in prossimità dell'origine degli assi cartesiani, per cui il valore minimo 1 corrisponderà ad un danno lieve con trascurabile probabilità di accadimento.

CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO

$$R = P \times D$$

MATRICE PER LA STIMA DI RISCHIO R

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D

R > 8 Azioni correttive da attuare immediatamente
R > 4 Azioni correttive da programmare nel breve/medio termine (3-6 mesi)
R > 1 Azioni correttive da programmare (12 mesi)
R = 1 Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione

Per AZIONI CORRETTIVE si intende:
Azioni di miglioramento dei sistemi antinfortunistici (riduzione rischio infortuni)
Azioni di bonifica ambientale
Procedure
Informazione - formazione

INDICE DI RISCHIO	LIVELLO	LIEVE	BASSO	MEDIO	ALTO
	VALORE	1	2 - 3 - 4	6 - 8	9 - 12 - 16

L'indice di rischio viene assunto a base della programmazione delle misure da adottare.

Una volta determinato il valore R, si mettono in atto quelle misure ed azioni di prevenzione e protezione di tipo tecnico e organizzativo, come : le procedure di lavoro, l'informazione, la formazione, l'addestramento del personale, l'ergonomia, la messa a disposizione di strumenti, attrezzature, sistemi di protezione collettiva o individuale, il controllo, misure che possono incidere e ridurre la probabilità di accadimento P

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE

Sulla base dell'indagine effettuata, si individuano all'interno delle scuole pubbliche del Comune di Biandrate le condizioni di interferenze spazio-temporali sintetizzate nelle SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA riportate a seguire.

In esse, per ogni condizione di interferenza, sono indicati i rischi presenti e sono indicate le misure di prevenzione e protezione da adottare nei casi specifici a carico dei vari soggetti individuati nella valutazione dei rischi .

ATTIVITA'	RISCHI	VALUTAZIONE			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		P	D	R	
Sorveglianza bambini durante distribuzione dei pasti attuata da ditta ristorazione	Caduta a terra di liquidi, cibo →scivolamento	2	2	4	Impresa appaltatrice Sorvegliare e mantenere a debita distanza tutti i presenti dall'area oggetto di intervento di pulizia e dalle attrezzature.
	Contatto con parti calde – carrello scaldavivande, contenitori→ustioni	2	3	6	Impresa ristorazione Rimozione immediata e pulizia in caso di spandimenti a terra Divieto di spostare le attrezzature dal luogo ove sono collocate senza preventiva autorizzazione
	Elettrocuzione dovuto all'uso di apparecchiature elettriche	1	4	4	Utilizzo di attrezzature e le apparecchiature in ottime condizioni e in conformità con la vigente normativa sulla sicurezza. Nell'impiego delle apparecchiature elettriche, adottare le normali precauzioni generali connesse all'uso di apparecchi e impianti elettrici e seguire le avvertenze specifiche indicate dai costruttori. Scollegare il carrello dall'alimentazione elettrica a fine servizio
	Inciampo	1	2	2	Uso di prese e cavi portatili, nel caso in cui si renda necessario, senza poter costituire per i presenti rischio di contatto con parti in tensione o causa d'inciampo
	Tagli, abrasioni,punture	2	2	4	Onde evitare rischi legati all'utilizzo di utensili taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati. Evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi simili, onde da ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti.
	Urti, colpi , impatti, compressioni	2	2	4	Vigilare sul corretto lay out degli arredi, attrezzature, e segnalare al Committente/Dirigente scolastico eventuali criticità, situazioni di pericolo. Non spostare arredi; percorsi devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori.
	Caduta oggetti	2	2	4	Non lasciare materiale (per esempio contenitori) depositato nei corridoi

ATTIVITA'	RISCHI	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Sorveglianza, assistenza e svolgimento delle attività educative	Scivolamento, cadute a livello, urti e impatti dovuti alla presenza di arredi, materiali utilizzati durante lo svolgimento di attività ludiche	2	2	4	<p>Impresa appaltatrice vigilare sul corretto lay out degli arredi, attrezzature, e segnalare al Committente/Dirigente scolastico eventuali criticità, situazioni di pericolo. Mantenere spazi liberi e percorsi sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino delle persone Non lasciare materiale (per esempio scatoloni) depositato in mezzo alle aule Divieto di spostare arredi , se non autorizzati</p>
	Caduta oggetti	2	2	4	Dopo l'uso di attrezzi manuali, riporre sempre negli alloggiamenti dedicati Stoccare eventuale materiale sugli scaffali in modo ordinato
	Caduta materiale dall'alto	1	3	3	<p>Non sovraccaricare gli scaffali Segnalare immediatamente al committente/Dirigente scolastico anomalie, situazioni di pericolo, scaffali non ancorati, ..</p> <p>Committente/Dirigente scolastico Verifica periodica, manutenzione costante degli arredi, attrezzature</p>
Sorveglianza, assistenza e svolgimento delle attività educative	Elettrico Uso attrezzature quali fotocopiatrice,etc	1	4	4	<p>Impresa appaltatrice Uso di attrezzature e macchinari a norma di legge ed a bassa emissione sonora, previa autorizzazione del Committente/Dirigente scolastico Non sovraccaricare le prese elettriche; evitare l'uso di prolunghe, non fare uso di cavi giuntati o che presentino abrasioni. Segnalare immediatamente al Committente/Dirigente scolastico pericoli, anomalie e guasti, malfunzionamenti attrezzature.</p> <p>Committente/Dirigente scolastico Le attrezzature ed i macchinari forniti in uso, sono conformi, al momento della consegna, a quanto previsto dal Dlgs. 81/2008 e smi e gli stessi sono stati sottoposti alla regolare manutenzione prevista dal libretto di uso e manutenzione Garantire verifiche e manutenzioni periodiche su impianti, attrezzature, a norma, secondo periodicità di legge, eseguite da ditte qualificate in periodi di chiusura scuole</p>

ATTIVITA'	RISCHI	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Incendio	1	4	4	<p>Impresa appaltatrice Informare i propri lavoratori sul piano di emergenza, nominativi squadra di emergenza, misure e comportamenti da adottare in caso di emergenza, incendio forniti dal Dirigente scolastico In caso di Emergenza, rivolgersi ed attenersi alle indicazioni degli addetti alla Squadra di emergenza in loco. Garantire la presenza di proprio personale formato come addetto emergenza antincendio e primo soccorso Divieto di fumo nei luoghi di lavoro Divieto di stoccaggio di prodotti infiammabili Divieto di usare fiamme libere Divieto di ostruire vie di fuga, presidi antincendio, uscite emergenza</p> <p>Committente /Dirigente scolastico Rendere disponibile e informare sul piano emergenza e modalità operative la ditta appaltatrice Effettuare, su impianti e presidi antincendio, manutenzioni periodiche secondo norme di legge (a cura di ditte qualificate)</p>
	Biologico potenziale (Presenza di bambini che possono essere affetti da malattie trasmissibili)	2	3	6	<p>Committente/Dirigente scolastico In caso di sospette malattie o contagio, informare immediatamente tutto il proprio personale, utenti e ditte esterne. Allontanare le donne in stato di gravidanza Tutte le Imprese Allontanamento immediato donne in stato di gravidanza</p>
Pulizia e sanificazione	Rischi interferenti con i fruitori degli ambienti oggetto dell'appalto.	1	2	2	<p>Committente/Dirigente scolastico Organizzazione dell'attività di pulizia dei locali, in particolare nei locali refettorio e post scuola, parti comuni limitrofe e di allestimento per feste in orari in cui non sono presenti bambini e adulti</p>
Spostamenti arredi, allestimenti in occasioni di feste, assemblee (eseguito da personale scolastico ATA)	Scivolamento per pavimenti bagnati, sversamenti	2	2	4	<p>Personale scolastico ATA – ditta pulizie – ditta ristorazione Attuare pulizia dei locali in assenza di persone Procedere per settori e marcare di volta in volta il settore sottoposto a lavaggio Utilizzare idonei segnali per evidenziare il rischio di scivolamento su</p>

				<p>superfici di transito bagnate (cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato) - Rimuovere i segnali una volta che le superfici di transito non siano più scivolose.</p> <p>Rimozione immediata di sversamenti</p> <p>Durante le operazioni deve essere sempre lasciato libero il percorso di transito.</p>	
	Inciampo, caduta a livello per la presenza di attrezzature per le operazioni di pulizia, di rifiuti e di materiali depositati.	2	2	4	<p>I cavi devono essere disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.</p> <p>La collocazione di attrezzature, di materiali in uso, spostamento arredi non deve costituire inciampo ed ostacolo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta immediatamente al termine delle lavorazioni.</p>
	Urti,colpi,impatti, compressioni	2	2	4	
	Inalazione di prodotti chimici e sostanze utilizzate per la pulizia	2	3	6	<p>Qualora risulti necessario eseguire lavorazioni che comportino produzione di polveri o vapori si dovrà predisporre aerazione dei locali soprattutto nel caso che queste si svolgano in ambienti di dimensioni limitate e con eventuale presenza di altre persone.</p>
	Contatto con sostanze chimiche pericolose	2	3	6	<p>L'impiego di prodotti e/o sostanze chimiche devono avvenire secondo le modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" e Schede Tecniche</p> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>Non lasciare incustoditi prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti.</p> <p>All'interno dei locali dopo aver fatto uso dei materiali o sostanze per la pulizia (es. alcool,detergenti) si dovrà verificare attentamente che gli stessi prodotti non siano rimasti involontariamente nelle aree oggetto d'intervento. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti. In alcun modo dovranno essere abbandonati rifiuti</p>

	Lavori in quota Caduta dall'alto, caduta oggetti dall'alto	2	4	8	<p>provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.</p> <p>Immagazzinare i prodotti chimici in luogo sicuro (locali appositi); non lasciare incustoditi i prodotti e carrelli ;</p> <p>I lavori in quota debbono essere organizzati in assenza di persone esterne, alunni, in caso di impossibilità, segnalare, delimitare l'area di intervento per impedire l'accesso ai non addetti durante lo svolgimento dell'attività.</p> <p>L'addetto pulizie che operi su scala portatile (es. lavaggio vetri) dovrà anche prestare attenzione alla possibile caduta di oggetti dall'alto e al rischio di ribaltamento di arredi e materiali e dovrà utilizzare idonei segnali per evidenziarne il rischio.</p> <p>Segnalare al Committente/Dirigente scolastico ogni criticità</p> <p>Impresa Appaltatrice Sorveglianza costante degli alunni che non si allontanino dai locali oggetto dell'appalto e si rechino in luoghi in cui sono in corso attività di pulizia</p>
Manutenzioni edili ed impiantistiche, attrezzature, verifiche imprese esterne	Inciampo , caduta, urto per presenza materiali, rifiuti, cavi, utensili	2	3	6	<p>Committente/Dirigente scolastico Programmazione degli interventi di manutenzione in giorni e orari in cui non vi siano persone presenti - chiusura edifici scolastici</p>
	Scivolamenti	2	2	4	<p>In caso di interventi necessari con carattere di urgenza, coordinamento con ditte esterne incaricate, chiusura del locale/spazio di intervento affinché venga interdetto l'accesso ai non addetti ai lavori. Informazione preventiva a tutti i presenti</p>
	Caduta materiale dall'alto	1	4	4	<p>Ove non sia possibile, la ditta di manutenzione dovrà: sollevare da terra, o altrimenti disporre i cavi lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura,colpi, impatti;</p>
	Proiezioni di materiali durante le lavorazioni	2	4	8	

	Rumore e/o polveri per l'uso di attrezzature	1	3	3	gli utensili, non in utilizzo, dovranno essere temporaneamente riposti in aree che non pregiudicano l'esodo (porte, corridoi, ecc); la collocazione di attrezzature e di materiali non dovranno costituire inciampo, così come il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.
	Elettrocuzione dovuto all'uso di attrezzature/macchine elettriche	1	4	4	Utilizzare componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione, utilizzare prese a spina di tipo industriale, verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento
	Inalazioni fumi, vapori, gas dovuti alla presenza di prodotti/sostanze chimiche	2	3	6	Seguire le sottostanti disposizioni: areazione dei locali dopo l'intervento, adeguata asciugatura delle superfici trattate, impiego di prodotti chimici secondo quanto specificato dalle schede tecniche e di sicurezza divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati divieto nel lasciare prodotti chimici e loro contenitori incustoditi (anche se vuoti), i contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE

Le misure di prevenzione e protezione idonee per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze individuate saranno oggetto di analisi e condivisione durante la riunione di coordinamento che si terrà dopo l'aggiudicazione, prima dell'inizio dei lavori.

L'Impresa appaltatrice dovrà informare e formare, prima dell'inizio dell'attività, tutto il proprio personale che opererà presso le sedi oggetti dell'appalto sui rischi luoghi di Lavoro, interferenze, misure di prevenzione e protezione da adottare, misure di emergenza, incendi, primo soccorso, norme comportamentali.

6.NORME COMPORTAMENTALI E MISURE GENERALI DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Per una migliore gestione della sicurezza in ambito lavorativo di seguito vengono riportati regole, divieti ed obblighi di carattere generale e norme comportamentali specifiche in funzione dell'attività svolta.

I lavoratori dell'Impresa appaltatrice che opereranno all'interno delle strutture scolastiche ai fini della tutela della propria salute e di quella degli altri debbono rispettare e seguire le indicazioni riportate di seguito:

- divieto di intervenire nelle attività o lavorazioni in atto non di propria competenza;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà degli istituti scolastici e/o del Comune di Biandrate , se non autorizzati con permesso scritto;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai servizi di appalto se non specificatamente autorizzati dal Dirigente scolastico/Comune con apposito permesso;
- divieto di accedere all'interno di locali tecnici, cabine, sale quadri, altri luoghi ove esistano impianti o apparecchiature elettriche in tensione
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- è vietato correre all'interno delle aree di lavoro;
- è vietato fumare e utilizzare fiamme libere e fonti di calore e di innesco di qualsiasi genere;
- è vietato consumare cibi o bevande in aree non idonee;
- divieto di assunzione di bevande alcoliche, stupefacenti, o medicinali che possano creare uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature;

- è vietato compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- obbligo di segnalare immediatamente al Comune/Dirigente scolastico guasti e anomalie, riscontrate nell'ambiente di lavoro;
- obbligo di utilizzare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti.

GESTIONE EMERGENZE

In sede di riunione di cooperazione e coordinamento, prima dell'inizio dell'attività, Il Datore di lavoro degli istituti scolastici ove verrà svolto il servizio, illustrerà il piano di evacuazione, le misure di emergenza e primo soccorso, i nominativi della squadra di emergenza, le procedure .

In generale:

CHIUNQUE AVVISTI UN PRINCIPIO DI INCENDIO

Deve segnalare immediatamente l'emergenza al personale scolastico, addetti antincendio ;

- Mantenere la calma
- nell' attesa dell'arrivo degli addetti alla squadra di emergenza, se ci si sente in grado e si è addestrati, senza pericolo per la propria incolumità e dei presenti, cercare di contenere l'emergenza con l'estintore;
- aiutare gli occupanti in difficoltà ed i presenti ad allontanarsi dal luogo dell'evento dirigendosi verso le uscite; chiudere le porte dopo il passaggio;
- raggiungere il "punto di raccolta" esterno e rimanere in attesa di ulteriori ordini

In assenza di personale addetto alle emergenze della scuola, telefonare immediatamente al

115 VIGILI DEL FUOCO

se ci si sente in grado e si è addestrati, senza pericolo per la propria incolumità e dei presenti, cercare di contenere l'emergenza con l'estintore;

Uscire dai locali con tutte le persone presenti e recarsi al punto di ritrovo sicuro in attesa dei soccorsi

Norme per l'evacuazione in caso di incendio/emergenza:

- Uscire dall'ambiente di lavoro non appena percepito il segnale di allarme (vocale) avendo cura di chiudere le finestre e le porte, dopo aver accertato che nessuno sia presente nei locali;
- non gridare "al fuoco" o al pericolo in generale (per non diffondere il panico);
- non correre. Percorrere ordinatamente le vie di esodo ;
- seguire le indicazioni degli addetti alla squadra di emergenza;
- durante l'evacuazione non portare con sé oggetti che possono essere da intralcio e se possibile chiudere le porte che si attraversano;
- in presenza di fumo camminare carponi (proteggendo il naso e la bocca con un fazzoletto, possibilmente umido);
- raggiungere le uscite di sicurezza e portarsi all'esterno in luogo sicuro (punto di raccolta);

EMERGENZA GAS

Chiunque avverta un forte odore di gas, un'esplosione deve:

dare l'allarme avvisando il personale della scuola;

- evitare assolutamente di accendere luci o attivare campanelli e apparecchi elettrici, (considerate la possibilità di ulteriori esplosioni e ricordate che possono sussistere problemi statici/strutturali);
- allontanarsi dall'ambiente, zona, proteggersi dal contatto con sostanze gassose, vapori e/o liquidi dispersi; ed attendere istruzioni degli addetti alle emergenze
- allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali, strumenti, apparati elettrici resi instabili dallo scoppio/esplosione;
- in caso di "contaminazione" accidentale, avvertire gli addetti primo soccorso, se possibile spogliarsi, lavare bene gli occhi e le parti del corpo esposte; non rivestire gli abiti contaminati;
- aprire le porte con molta prudenza e muoversi con estrema cautela, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, prima di avventurarsi sopra. Saggiare il pavimento appoggiandovi sopra prima il piede che non sopporta il peso del corpo, indi avanzando a ritroso;
- spostarsi lungo i muri, anche scendendo le scale. Queste aree sono strutturalmente più robuste;
- controllare attentamente la presenza di crepe: quelle orizzontali sono più pericolose che quelle verticali, perché indicano che le mura sono sollecitate verso l'esterno;
- Non usare accendini o fiammiferi
- Non usare i telefoni, salvo i casi di estrema urgenza
- Non diffondere informazioni non verificate
- Non spostare una persona traumatizzata, a meno che non sia in evidente immediato pericolo di vita

In assenza di personale addetto alle emergenze della scuola, uscire all'esterno immediatamente con tutte le persone presenti

Avvisare il Dirigente scolastico – Comune - **115 VIGILI DEL FUOCO**

PRONTO SOCCORSO

Chiunque venga a conoscenza della presenza di un infortunato grave o di persone colte da malore deve informare immediatamente il personale scolastico, gli addetti al primo soccorso

fornendo indicazioni precise: sulla localizzazione dell'infortunato; sulla natura dell'infortunio; sul numero delle persone coinvolte

- Se si tratta di un incidente da caduta, urto evitare di spostare l'infortunato; muovere la persona ferita solo se è in pericolo di vita;

Evitare di accalcarsi intorno allo stesso; Conversare il meno possibile, per non accrescere le condizioni di stress della vittima, contribuendo a peggiorare lo shock fisico e psichico.

- Limitarsi ad esprimere parole ed atteggiamenti di calma e rassicurazione; non dare nulla da bere;
- non ingombrare accessi, corridoi, vie di transito per consentire il libero passaggio dei soccorritori
- Attenersi alle istruzioni degli addetti al primo soccorso; restare a disposizione; . Fornire, quando richieste, tutte le informazioni di cui si dispone

In assenza di personale addetto al primo soccorso della scuola, telefonare immediatamente al

118 pronto soccorso

se ci si sente in grado e si è addetti al primo soccorso, prestare le prime cure all'infortunato secondo la formazione ricevuta.

EMERGENZA TERREMOTO

L'emergenza sismica è un evento che genera panico e disorientamento.

Il rischio principale è rappresentato dal crollo della struttura e dalla caduta al suo interno di suppellettili e mobili: è fondamentale quindi identificare le parti più solide della struttura (in generale le parti portanti, gli architravi, i vani delle porte).

In caso di evento grave è prevalente - durante la scossa - aver cura della propria incolumità e al massimo di quella di coloro i quali siano in difficoltà nel proprio campo di azione e che possano essere aiutati senza esporsi a pericoli.

In caso di forte scossa:

- Mantenete la calma
- Evitate di precipitarvi disordinatamente al di fuori degli ambienti di lavoro;
- Allontanatevi dal centro stanza;
- Cercate riparo nelle zone più sicure, sotto una scrivania o altro mobile, sotto una parete portante, sotto travi;

- Uscite dallo stabile durante la scossa solo se la distanza del varco dalla strada è minima (pianterreno vicino ad uscita) e se all'esterno vi sono spazi liberi;
- Proteggetevi la testa con tutto ciò che può essere intorno a voi (libro, giacca, etc)
- Non sostate in corrispondenza di finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali, impianti sospesi;
- Non utilizzate gli ascensori o le scale;
- Non usate accendini o fiammiferi, specie se c'è presenza di gas;
- Non gridate e non fate gesti inconsulti;
- Raggiunta la posizione di maggiore sicurezza, non muovevi fino alla fine della scossa.

IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE IMPARTITA DAGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE PER FORTE SCOSSA O SCOSSE RIPETUTE :

- Abbandonate l'edificio senza usare l'ascensore - seguite le istruzioni della squadra di emergenza - ricongiungetevi con le altre persone nel punto di raccolta
- Qualora l'evacuazione all'esterno non sia possibile, riparatevi sotto tavoli, travi principali e chiedete aiuto
- Fate attenzione agli ostacoli presenti lungo la via di fuga
- non sostate all'esterno in corrispondenza di cornicioni, oggetti, etc che possano cadere dall'alto
- spostate le persone infortunate solo in caso di grave pericolo;
- aiutate, se possibile, chi è in difficoltà;
- non ostacolate i pubblici soccorsi;

NON RIENTRATE NELLO STABILE, SENZA L'AUTORIZZAZIONE DATA DAL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA E DI PUBBLICA UTILITA'

Vigili del fuoco		115
Centrale operativa pronto soccorso		118
Carabinieri pronto intervento		112
Polizia		113

6.ONERI DI SICUREZZA

A seguito dell'analisi dei rischi interferenti, si rileva che la corretta gestione degli stessi comporta un aggravio di spesa rispetto la normale attività di gestione della sicurezza dell'Impresa Appaltatrice.

Gli oneri della sicurezza presi in considerazione sono unicamente i costi dati dagli apprestamenti, opere provvisoriale e/o misure di sicurezza non strumentali all'esecuzione dei lavori, bensì quelli inerenti la protezione dai rischi per lavorazioni interferenti così come descritti in precedenza.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione delle attività oggetto della presente gara, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. sono valutati pari a **euro 200,00 anno** secondo lo schema riassuntivo delle voci di spesa analizzate.

ONERI DELLA SICUREZZA	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO
Riunione di cooperazione e coordinamento con coordinatore/Datore di lavoro	2 ore	23,80	47,60
Informazione lavoratori in carica/sostituti sul DUVRI, rischi interferenza, misure di prevenzione e protezione	4 persone 2 ore	18,27	146,16
Arrotondamento			6,24
TOTALE			200,00

Biandrate,

Datore di Lavoro Comune di Biandrate: _____

Responsabile del procedimento servizio istruzione: _____

Datore di Lavoro Dirigente scolastico _____ - _____

Datore di Lavoro Impresa Affidataria: _____